Attività a scelta dello studente per l'anno accademico 2014/2015

Attività a scelta programmate a favore degli studenti iscritti ai Corsi di Laurea magistrale delle Classi LM-52, LM-59, LM-59, LM-87/LM-88

Good governance e Unione Europea Corso svolto nell'ambito della Cattedra "Jean Monnet" Prof.ssa Sara Poli

Obiettivo del corso

Il corso intende ampliare le conoscenze degli studenti sia riguardo al contributo che l'Unione europea dà alla promozione dei principi del "buon governo" e del rispetto dei suoi valori all'interno degli Stati membri che nelle sue relazioni esterne. Il suo obiettivo è illustrare il valore aggiunto che l'azione dell'Unione europea comporta sia rispetto all'azione statale che a quella promossa da altre organizzazioni internazionali nell'assicurare il rispetto di questi principi.

Articolazione del corso

Il corso fa parte delle attività didattiche svolte nell'ambito della Cattedra Jean Monnet e si articola in tre parti. La prima parte si basa sullo svolgimento di lezioni frontali tenute dalla docente; la seconda, che si svolge simultaneamente alle lezioni, consiste in un ciclo di lezioni effettuate da qualificati esperti provenienti dal mondo accademico o dalle istituzioni dell'Unione europea. La terza parte si basa da un lato, sulle presentazioni effettuate dagli studenti del corso e dall'altro, su esercitazioni (a partire da testi messi a disposizione sulla piattaforma didattica http://polo4.elearning.unipi.it/login/index.php). Il materiale da studiare potrà includere articoli/saggi in lingua inglese.

I temi delle lezioni frontali e del ciclo di lezioni integrative della Cattedra Jean Monnet

Le lezioni e il ciclo di lezioni si concentreranno sul modo in cui l'UE promuove "il buon governo" nelle sue politiche interne ed esterne.

Nella prima parte si verificherà la misura in cui l'UE promuove la trasparenza, la partecipazione del pubblico (persone fisiche e persone giuridiche) al processo decisionale (a livello nazionale e unionista) e la democrazia partecipativa. Nella seconda parte il corso si concentrerà sull'azione esterna dell'UE per verificare attraverso quali forme e modi l'UE esporta principi di 'good governance' nelle sue relazioni esterne e in particolare, come l'Unione promuove i suoi valori (rispetto della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti umani) all'esterno dell'UE.

Programma del corso

A. I principi di "good governance" all' interno dell'Unione

- 1. Le istituzioni dell'UE che assicurano il rispetto del principio della buona amministrazione, in particolare il Mediatore europeo e la Corte di Giustizia.
- 2. La Carta dei diritti fondamentali e in particolare il "diritto alla buona amministrazione".
 - 3. Il problema del deficit democratico nell'UE.
 - 4. Il rispetto dei valori dell'UE da parte degli Stati membri.

B. Principi di "good governance" nell'azione esterna dell'UE

- 1. L'azione dell'UE nel processo di allargamento dell'Unione e nei Paesi candidati all'adesione.
 - 2. L'azione dell'UE nei Paesi balcanici, in particolare in Kosovo.
 - 3. L'azione dell'UE nei Paesi del partenariato euro-mediterraneo.
 - 4. L'azione dell'UE nel Corno d'Africa.
 - 5. L'azione dell'UE nei Paesi ACP (Africa Carabi Pacifico).

Aree tematiche

1. La governance europea e il diritto ad una "buona amministrazione" (art. 41 della carta dei diritti fondamentali).

- 2. La responsabilità dei funzionari delle istituzioni nello svolgimento delle loro attività: il ruolo del mediatore europeo.
 - 3. La trasparenza e l'accesso ai documenti.
 - 4. La partecipazione e il problema del deficit democratico.
- 5. La legittimità democratica delle istituzioni e il diritto di iniziativa dei cittadini europei.
 - 6. Il ruolo dei parlamenti nazionali dopo il Trattato di Lisbona.
- 7. Il problema della coerenza dell'azione interna ed esterna dell'UE con riguardo al rispetto del diritto.
- 8. Il problema della corruzione e del rispetto della "*rule of law*" in alcuni stati membri dell'Europa orientale.
- 9. La politica di cooperazione allo sviluppo e la promozione della democrazia, dei diritti umani e del buon governo.
 - 10. L'assistenza economica, tecnica e finanziaria dell'UE ai paesi del vicinato.
 - 11. La promozione del buon governo attraverso la politica commerciale.
 - 12. La Politica di sicurezza e difesa comune e promozione dello stato di diritto.

La durata del corso è di 45 ore che corrispondo a 6 CFU. Il corso è valido per la Classe LM-52.

Una parte del corso sarà dedicata ad esercitazioni e a presentazioni effettuate dagli studenti.

Modalità di svolgimento del corso e dell'esame

L'esame si svolge in forma orale condotta secondo le modalità dell'art. 23 del regolamento didattico di Ateneo.

Per i frequentanti del corso la preparazione dell'esame si basa sulle letture di riferimento, sulle lezioni e sui materiali aggiuntivi che saranno indicati a lezione.

Si precisa che il programma per frequentanti rimane valido unicamente per le sessioni di esami dell'anno accademico 2013/2014.

Commissione d'esame

Dott.ssa Sara Poli (Presidente), Prof. Marcello Di Filippo (membro effettivo), Dott. S. Marinai (membro effettivo), Dott. Leonardo Pasquali (membro effettivo).

Testi consigliati 1) PER GLI STUDENTI FREQUENTANTI

Una raccolta di materiali consistenti in articoli pubblicati su riviste scientifiche o in saggi pubblicati in raccolte o in documenti delle istituzioni dell'UE sarà messa a disposizione degli studenti in prossimità dell'inizio del corso nel secondo semestre. Tali materiali potranno essere reperiti sul sito http://polo4.elearning.unipi.it/login/index.php nella pagina dedicata al dipartimento di scienze politiche, primo semestre, alla voce "Diritto dell'Unione europea e good governance" (LM 52). Ai materiali del corso si accede utilizzando le credenziali di ateneo.

La frequenza è vivamente consigliata.

2) PER GLI STUDENTI NON FREQUENTANTI

- 1. G. della Cananea, "I principi generali," (capitolo 2) in C. Franchini G. della Cananea (a cura di), *I principi dell'amministrazione europea*, Giappichelli, 2010.
- 2. Baroncini, S. Cafaro, C. Novi, *Le relazioni esterne dell'Unione europea*, Giappichelli, 2012.

3) PER GLI STUDENTI ERASMUS

Gli studenti Erasmus sono invitati a sostenere l'esame del corso solo se hanno previamente sostenuto gli esami di diritto di Diritto internazionale e Diritto dell'Unione europea.

Qualora gli studenti Erasmus preferiscano sostenere l'esame in lingua inglese, possono farlo studiando un testo alternativo indicato dalla docente. In questo caso, sono pregati di contattare la docente almeno due mesi prima dell'appello in cui intendono sostenere l'esame.

Propedeuticità

Tutti gli studenti interessati a questo corso dovrebbero aver sostenuto l'esame di Diritto dell'Unione europea.

Orario dei corsi

Si raccomanda agli studenti di consultare la pagina web personale della docente (alla voce "docenti" nel menù a tendina del sito web del dipartimento – http://www.sp.unipi.it) per verificare gli orari delle lezioni del corso.

Storia del pensiero economico: crisi economico-finanziarie e sistemi economici

Prof. Luca Michelini

Il programma sarà comunicato sulle pagine web del dipartimento (www.sp.unipi.it).

Storia contemporanea del Regno Unito e dell'Irlanda

Prof. Paolo Nello

Programma

Il corso si articolerà in un modulo di 42 ore, per il valore di 6 crediti, e tratterà argomenti inerenti: Il Regno Unito e la Repubblica d'Irlanda in età contemporanea.

Il corso è valido, come opzionale, per la Classe LM 52.

Modalità di svolgimento dell'esame

L'esame consisterà in una prova orale, condotta secondo i criteri di cui all'art. 6 del Reg. did. di Ateneo.

La freguenza è vivamente consigliata.

Commissione d'esame

Prof. P. Nello (presidente), Prof. M. Vernassa, Prof. F. Amore Bianco, Prof.ssa A. Martini (supplente), Prof. S. Luconi (supplente), Dott. L. Biancani (supplente),

Testi richiesti agli studenti frequentanti

- Da concordare a lezione, anche per l'auspicato carattere seminariale di parte del corso.

Testi richiesti agli studenti non frequentanti

- A. Torre, Regno Unito, Bologna, Il Mulino, 2005;
- E.F. Biagini, Storia dell'Irlanda dal 1845 a oggi, Bologna, Il Mulino, 2014.

Storia sociale 2

Nell'anno accademico 2014/2015 l'insegnamento non sarà attivato.